



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 48 del 18 giugno 2025

OGGETTO: DECRETO MINISTERIALE 13 LUGLIO 2022 - DETERMINAZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE AL SEGRETARIO GENERALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA BASILICATA

Prima della discussione sul presente punto all'ordine del giorno, il Segretario Generale Patrick Suglia abbandona la riunione. Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Consigliere Rodolfo Oranges.

Il Presidente pone in discussione l'argomento posto al n. 8 dell'ordine del giorno comunicando alla Giunta che si è conclusa la procedura di nomina del Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata, avviata con delibera n. 8 del 28 gennaio 2025.

Avvenuta infatti, a seguito di selezione comparativa, la designazione con delibera n. 25 del 31 marzo 2025 e trasmessi gli atti al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con Decreto del 29/05/2025 acquisito dalla Camera al prot. 19786 del 05/06/2025 il Ministro Urso ha nominato il Dr. Patrick Suglia Segretario Generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata.

Ai sensi dell'art. 4 del provvedimento, tale incarico ha la durata di quattro anni, decorrenti dal quinto giorno dalla data di notifica del Decreto; notifica avvenuta in data 05/06/2025, con conseguente decorrenza dal 10/06/2025.

L'art. 5 del Decreto dispone altresì in tema di trattamento economico, prevedendo quanto segue: *“Il trattamento economico da corrispondere al dott. Patrick Suglia, in relazione all'incarico di cui al presente decreto, è definito contrattualmente tra la Camera di commercio della Basilicata ed il medesimo dott. Patrick Suglia, nel rispetto dei principi di cui agli art. 19, comma 2, e 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, dell'art. 20, comma 3, della legge n. 580/1993 e successive modificazioni, nonché dei CCNL indicati in premessa, tenuto conto altresì del decreto interministeriale 13 luglio 2022, attuativo dell'art. 20, comma 3, secondo periodo della legge n. 580/1993 e successive modificazioni, richiamato in premessa”*.

Ai sensi della vigente normativa, nonché al fine di consentire la stipula dell'apposito contratto individuale di lavoro, occorre quindi procedere alla determinazione del trattamento economico spettante al nominato Dirigente di vertice dell'Ente, alla luce delle novità introdotte con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 13/07/2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28/09/2022 (d'ora in avanti definito “Decreto”), avente ad oggetto *“Criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente*



all’incarico di segretario generale delle camere di commercio” che, all’art. 4 comma 1, prevede espressamente che “L’individuazione delle fasce economiche e i criteri di determinazione del trattamento economico riconosciuto ai segretari generali delle camere di commercio ai sensi degli articoli 2 e 3 si applicano agli incarichi conferiti successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto” e quindi, nel caso del nostro Ente, all’incarico di cui trattasi.

Per completezza di informazione, in merito al trattamento economico attribuibile ai Segretari Generali delle Camere di commercio rileva innanzitutto l’art. 20, comma 3 della legge 580/1993 e ss.mm.ii. che dispone “... *Il relativo contratto individuale è sottoscritto dal Presidente della camera di commercio ed in esso il trattamento economico corrispondente all’incarico, fermo restando il limite retributivo di cui all’articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni, è definito nell’ambito delle fasce economiche e dei criteri di applicazione individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita l’Unioncamere, in conformità con le disposizioni di cui al contratto collettivo nazionale applicabile ai dirigenti delle camere di commercio”*; la materia, inoltre, è normata dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell’Area della Dirigenza Funzioni Locali, che determinano il trattamento economico nella componente accessoria come costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. In particolare, per quanto ci riguarda, l’art. 42 del vigente CCNL 16/07/2024 prevede i criteri di differenziazione della retribuzione di posizione.

In questo contesto si colloca il Decreto che, nello specifico, disciplina la determinazione delle fasce economiche e dei livelli di complessità attribuibili a ciascuna Camera di commercio, attraverso la misurazione e quantificazione di specifiche variabili riferite al 31 dicembre dell’anno precedente, desunte dai bilanci o comunque da fonti certificate e idonee a rappresentare sia fattori endogeni, riferiti all’articolazione strutturale dell’Ente camerale, sia fattori esogeni, di cui al contesto istituzionale ed economico di riferimento nell’ambito del quale la Camera di commercio si trova ad operare; in particolare:

Fattori endogeni	Unità di misura	Fonte
a) Proventi correnti	Mln Euro	Osservatorio bilanci camerali
b) N° dipendenti (a tempo determinato e a tempo indeterminato)	Unità	Osservatorio camerale



c) N° sedi (solo le sedi secondarie)	Unità	Osservatorio camerale
Fattori esogeni	Unità di misura	Fonte
a) Interventi economici	Mln Euro	Osservatorio bilanci camerali
b) N° imprese attive (incluse unità locali)	Unità	Infocamere (Movimprese)
c) Quote e partecipazioni	Mln Euro	Osservatorio bilanci camerali
d) Capoluogo di Regione	-	

Sulla base degli esiti della misurazione dei valori delle variabili come sopra indicate, alla Camera di commercio viene assegnato un punteggio determinato secondo la scala di cui all'allegato 2 del Decreto, di seguito indicata:

Variabili							Punteggio per singola variabile
Endogene			Esogene				
Proventi correnti (Mln €)	N° Dipendenti (unità)	N° Sedi (unità)	Interventi economici (Mln €)	Imprese attive (unità)	Quote e partecipazioni (Mln €)	Capoluogo di Regione (si/no)	
<=7,0	<=50	0	<=2,0	<=70.000	<=1,00	NO	0
7,1 - 11,00	51 - 80	1	2,1 - 4,00	70.001- 85.000	1,1 - 6,5	Si, con Unione	1
11,1 - 14,00	81 - 110	2	4,1 -6,0	85.001 - 110.000	6,6 -23,0	Si, senza Unione	2
> 14,00	>110	> 2	>6,0	>110.001	>23,1		3

La sommatoria dei punteggi dei singoli fattori costituisce il valore complessivo delle variabili riferite a ciascuna Camera di commercio, il quale determina la sussistenza o meno del requisito della complessità e la corrispondenza della stessa alle fasce economiche previste all'art. 2 comma 4 del Decreto come di seguito indicato:

Grado di complessità (Tabella art. 2 comma 4 del Decreto)		
Valore complessivo delle variabili misurate (Σ punteggi singole variabili da tabella 2)	Livello di complessità	Fascia economica



0	Pre-complesso	Massimo contrattuale € 45.512,37
1-7	Iniziale	Massimo € 85.000,00
8-14	Intermedio	Massimo € 115.000,00
>=15	Elevato	Massimo € 150.000,00

Operate tali premesse il Presidente comunica che, estrapolati dalle fonti previste i valori dei fattori endogeni ed esogeni relativi alla Camera di commercio della Basilicata, l'applicazione dei criteri come sopra evidenziati con riferimento ai valori registrati al 31/12/2024 determina un valore complessivo pari a 6, rientrante nel livello di complessità "iniziale", con riconoscimento di un'indennità di posizione per l'incarico di Segretario Generale fino ad un massimo di € 85.000,00 come si evince dalla seguente tabella esplicativa:

CAMERA DI COMMERCIO DELLA BASILICATA

Fattori endogeni	Unità di misura	Fonte	Dati al 31/12/2024	Punteggio
a) Proventi correnti	Mln Euro	Osservatorio bilanci camerali	10.130.131,23	1
b) N° dipendenti (a tempo determinato e a tempo indeterminato)	Unità	Osservatorio camerale	51	1
c) N° sedi (solo le sedi secondarie)	Unità	Osservatorio camerale	1	1
Fattori esogeni	Unità di misura	Fonte	Dati al 31/12/2024	
a) Interventi economici	Mln Euro	Osservatorio bilanci camerali	2.479.798,33	1
b) N° imprese attive (incluse unità locali)	Unità	Infocamere (Movimprese)	65.212	0
c) Quote e partecipazioni	Mln Euro	Osservatorio bilanci camerali	165.822,76	0
d) Capoluogo di Regione	–		Si, senza Unione	2
				6

Preso atto del livello di complessità come sopra indicato, l'art. 3 del Decreto stabilisce che la Camera di commercio, nel determinare l'importo della retribuzione di posizione del Segretario Generale all'interno della fascia economica individuata ai sensi dell'art. 2, ferma restando la verifica di sostenibilità economica di cui al comma 2 nonché il rispetto del limite finanziario di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, tiene conto dell'incidenza dei seguenti fattori



strategici, correlati all'entità ed alla diversificazione dell'impegno richiesto al Segretario Generale, nel periodo di durata dell'incarico, per l'attuazione del programma strategico definito dagli organi di indirizzo politico della Camera stessa, anche nelle sue interrelazioni con il contesto locale e, conseguentemente, alla tipologia e al livello degli esiti finali che tale attuazione dovrà assicurare:

- a) impegno richiesto in funzione della rilevanza del programma di mandato, così come rilevato dalle delibere di approvazione del programma pluriennale di mandato e delle Relazioni previsionali programmatiche;
- b) accordi istituzionali e risorse finanziarie da essi provenienti, così come rilevate nell'Osservatorio camerale.

Nel merito, il Presidente richiama:

- la deliberazione del Consiglio n. 15 del 30 ottobre 2024 in materia di programmazione di mandato, pluriennale ed annuale avente ad oggetto: "Predisposizione programma pluriennale 2025-2029 e Relazione previsionale e programmatica 2025";
- il Preventivo Economico 2025 predisposto con provvedimento di Giunta n. 95 del 25 novembre 2024 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 17 del 19 dicembre 2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ("PIAO") 2025/2027 adottato dalla Giunta con provvedimento n. 6 del 28 gennaio 2025.

Il quadro programmatico definito dai suddetti provvedimenti assume una elevata complessità strategica, concepita per rispondere efficacemente alle esigenze del rinnovato sistema camerale. Ciò comporta, da parte del Segretario Generale, la capacità di garantire margini di adattamento alle eventuali variabili economiche e normative, mantenendo al contempo standard di servizio via via crescenti in termini di qualità, quantità, tempi e costi.

In tale contesto, risulta evidente la richiesta al Segretario Generale dell'impegno ad un presidio costante degli obiettivi che mirano alla salvaguardia e sviluppo della competitività del territorio e del sistema delle imprese, nonché dell'azione dell'Ente nel suo complesso, e che si sviluppano attraverso tre Ambiti Strategici di articolazione delle linee di intervento della Camera di commercio della Basilicata per il periodo 2025-2029:

- ✓ Ambito Strategico 1 - Efficienza organizzativa, finalizzato a migliorare le performance interne dell'Ente, ottimizzando le risorse e i processi al fine di garantire un servizio più efficace, efficiente e tempestivo;



- ✓ Ambito Strategico 2 - Semplificazione e tutela del mercato, che mira a semplificare gli adempimenti burocratici per le imprese e a garantire il corretto funzionamento del mercato attraverso attività di vigilanza e tutela;
- ✓ Ambito Strategico 3 - Competitività delle imprese locali, con l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema produttivo lucano, sostenendo l'innovazione, la sostenibilità, l'occupabilità, l'internazionalizzazione e la valorizzazione delle eccellenze locali.

Questi ambiti strategici costituiscono il fulcro della Programmazione Pluriennale 2025-2029, all'interno dei quali sono stati poi definiti, attraverso i successivi atti di programmazione adottati dall'Ente, gli obiettivi ed i relativi indicatori funzionali al più ampio raggiungimento delle seguenti dodici linee strategiche, collegate ciascuna alla rispettiva priorità strategica:

n. 1 "Rafforzamento della competitività delle imprese e del territorio tramite la cooperazione con i portatori d'interesse dell'Ente"	Condivisione dello sviluppo
n. 2 "Consolidamento della governance dell'Ente attraverso una gestione trasparente"	Compliance amministrativa
n. 3 "Miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente"	Efficienza economico-finanziaria
n. 4 "Sviluppo delle risorse umane per la qualità dei processi"	Valorizzazione del capitale umano
n. 5 "Miglioramento continuo dei servizi alle imprese"	Sviluppo dei servizi
n. 6 "Semplificazione dei processi e dell'accesso ai servizi"	Upgrade telematico
n. 7 "Tutela del consumatore e vigilanza del mercato"	Public enforcement
n. 8 "Competenze per l'occupabilità e sviluppo dell'imprenditorialità"	Lavoro e impresa
n. 9 "Sostegno agli investimenti delle PMI locali"	Incentivare investimenti e imprenditorialità
n. 10 "Digitalizzazione e crescita sostenibile per le imprese"	Transizione digitale ed ecologica
n. 11 "Turismo e cultura per lo sviluppo dei territori"	Marketing territoriale
n. 12 "Sviluppo e promozione delle imprese sui mercati esteri"	Internazionalizzazione

Nell'ambito delle suddette linee strategiche rientrano anche le progettualità da realizzare con l'utilizzo delle risorse derivanti dall'incremento del diritto annuale,



ammontanti a circa due milioni di euro per il triennio 2023-2025, che vedono la struttura impegnata nella realizzazione e rendicontazione delle seguenti iniziative:

- ✓ “La doppia transizione: digitale ed ecologica”;
- ✓ “Formazione Lavoro”;
- ✓ “Turismo”;
- ✓ “Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali”.

Tra i fattori strategici occorre, inoltre, considerare il complesso degli accordi istituzionali rispetto ai quali il Segretario Generale è chiamato a sovrintendere per il rispetto degli impegni che fanno capo alla Camera e per il raggiungimento degli obiettivi correlati tra i quali rientrano, tra i principali attualmente vigenti:

- Protocollo d’intesa con la Regione Basilicata - Dipartimento Infrastrutture e Mobilità per sostenere la competitività delle imprese del territorio e favorire lo sviluppo delle infrastrutture materiali e immateriali presenti sul territorio regionale di competenza;
- Accordo Quadro con la Scuola di Ingegneria dell’Università degli Studi della Basilicata finalizzata a contribuire al miglioramento dei servizi che la Camera offre alle proprie aziende attraverso il PID - Punto Impresa Digitale;
- Protocollo d’intesa con la Regione Basilicata, il Parco della Murgia materana, la Provincia di Matera, la Direzione regionale dei Musei della Basilicata, la Soprintendenza archeologica Belle Arti e paesaggio della Basilicata, l’Agenzia della Promozione Territoriale della Basilicata, l’Arcidiocesi di Matera-Irsina, l’Università degli Studi della Basilicata e la Fondazione Matera Basilicata 2019 per l’attuazione del Piano di Gestione del sito UNESCO “I Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera” ed istituire ed avviare le attività dell’Osservatorio Permanente denominato “Opera dei Sassi”;
- Accordo d’Intesa con il Cluster Basilicata Creativa per l’attuazione del Progetto “European Digital Innovation Hub – Heritage SmartLab” [Project n. 101083904 - EDIH HSL - DIGITAL-2021-EDIH-01], che prevede servizi a supporto di Startup e PMI oltre a interventi e attività/iniziative rivolte a Enti Pubblici operanti nel Sud Italia;
- Memorandum of understanding con la Camera di commercio della Liberia per stabilire un quadro di cooperazione istituzionale volto a migliorare le relazioni di affari, commerciali e di investimento tra le imprese della Basilicata e della Liberia;
- Protocollo d’intesa con l’Ordine dei Tecnologi Alimentari di Basilicata e Calabria per la collaborazione nella organizzazione e nello svolgimento di attività comuni inerenti alle funzioni della Camera di commercio e nelle materie attinenti alla cultura professionale dell’Ordine;



- Protocollo d'intesa con la Fondazione Eni Enrico Mattei per la collaborazione in iniziative di formazione sui temi dell'innovazione e della sostenibilità, trasferimento tecnologico, progettazione e costruzione di reti e partenariati, attività di divulgazione scientifica e iniziative comuni nell'ambito delle attività di ricerca e studio presso gli spazi Agrivanda e Centro Agricolo Sperimentazione e Formazione nelle aree adiacenti il Centro Olio Val d'Agri;
- Convenzione con il Liceo "Rosa Gianturco" di Potenza per l'attuazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- Accordo di collaborazione con il Liceo "Rosa Gianturco" di Potenza per la certificazione delle competenze di cittadinanza per sviluppo sostenibile;
- Accordo di collaborazione con l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Giovanni Giorgi" di Potenza per la certificazione delle competenze di cittadinanza per sviluppo sostenibile

nonché i seguenti progetti comunitari in corso di cui la Camera di commercio della Basilicata è partner e, nel primo citato, lead partner:

- CRAFT 3D - Enhancing traditional craft practices through 3D printing and technology innovation;
- MORAL - Key skills micro credentials: a passport to employment and inclusion;
- SLERA - Social learning in rural areas;
- COMPANIES4TOMORROW – Supporting knowledge capacity in ICT to encourage digital innovation in the GR-IT companies.

Dalla seppur breve e succinta rappresentazione sopra delineata, e rimandando ad una più attenta lettura dei documenti programmatori dell'Ente sopra sinteticamente richiamati, si evince una entità e diversificazione dell'impegno richiesto al Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata, unite alle peculiarità gestionali proprie dell'Ente, di recente costituzione ed articolato in tre sedi, ognuna con propri aspetti organizzativi e gestionali da ricondurre a unità e ad una necessaria ed essenziale visione complessiva, tali da far propendere per la determinazione della retribuzione di posizione massima (pari a € 85.000,00) nell'ambito della fascia economica individuata, anche tenendo conto dei valori molto vicini al livello di complessità successivo, definito "intermedio".

A tutto ciò vanno aggiunte considerazioni altrettanto rilevanti, attinenti ad ulteriori specificità organizzative dell'Ente.

In particolare non va sottaciuto che, a livello macro organizzativo, il Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata assume in prima persona compiti



e responsabilità di particolare complessità poiché, in aggiunta alle funzioni istituzionali di vertice dell'Amministrazione e di coordinamento dell'attività dell'Ente nel suo complesso riconosciutegli dall'art. 20 della legge 580/1993 e ss.mm.ii., non solo sovrintende all'attività dei Dirigenti ma è direttamente titolare di un'Area dirigenziale e regge, ad interim, un'altra Area assumendo quindi la direzione e le afferenti responsabilità di due delle tre Aree in cui è strutturata l'organizzazione dell'Ente.

Viepiù il Segretario Generale, proprio in quanto svolgente funzioni di Dirigente di due Aree, è titolare di una serie di incarichi (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Responsabile della gestione documentale, Responsabile della conservazione documentale, Responsabile dell'Organismo di controllo delle denominazioni DO e IG, Responsabile sui temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità, Responsabile del processo di inserimento delle persone con disabilità nell'ambiente di lavoro, Gestore delle segnalazioni antiriciclaggio di cui all'articolo 6 del Decreto del Ministero dell'Interno del 25 settembre 2015) collegati al perseguimento di ulteriori obiettivi descritti dai documenti di programmazione sopra citati e, in particolare, dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione ("PIAO") 2025/2027:

- obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- obiettivi di accessibilità;
- obiettivi di semplificazione e reingegnerizzazione;
- obiettivi in materia di efficientamento energetico;
- obiettivi di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere;
- obiettivi per favorire l'effettiva inclusione sociale e le possibilità di accesso delle persone con disabilità.

Per tutti i motivi descritti il Presidente, tenuto conto dell'applicazione dei criteri così come definiti dal Decreto in oggetto e considerato l'impegno che al Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata sarà richiesto dal quadro programmatico strategico approvato, propone di determinare in € 85.000,00 l'indennità di posizione, da indicare nell'accordo individuale, con la decorrenza indicata all'art. 4 del Decreto di nomina del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (quinto giorno dalla data di notifica del Decreto stesso, avvenuta in data 05/06/2025, quindi 10/06/2025).

Va in tal senso obbligatoriamente evidenziata, nel rispetto dell'art. 3 comma 2 del Decreto, la capacità di sostenere la spesa relativa all'importo della retribuzione di posizione così determinato, a seguito della verifica dell'insussistenza di squilibri strutturali nel bilancio che possano provocare il dissesto finanziario per la durata dell'incarico.



È stato, a tal fine, elaborato l'indice di equilibrio strutturale idoneo a misurare la capacità dell'Ente di far fronte agli oneri strutturali con i proventi strutturali, calcolato rapportando la differenza tra i proventi strutturali e gli oneri strutturali ai proventi strutturali, e tenendo conto che la condizione di equilibrio è soddisfatta qualora la Camera presenti un saldo in valore assoluto positivo tra i proventi e gli oneri strutturali e un rapporto tra tale saldo ed i proventi strutturali pari o superiore all'1%.

Per la Camera di commercio della Basilicata la verifica ha dato esito positivo con un valore dell'indice di equilibrio strutturale che si attesta al 21,04 %, notevolmente superiore al limite minimo dell'1% e quindi espressione di piena solidità economico finanziaria dell'Ente, come da tabelle che seguono, elaborate in base all'allegato 3 «Tabella 3» del Decreto:

Rappresentazione analitica delle due componenti dell'indice, con riferimento all'Allegato C del DPR 254/2005

PROVENTI STRUTTURALI

IMPORTO

A1	+ Diritto annuale	6.319.817,07
	- maggiorazione 20%	938.787,78
	- maggiorazione 50%	
A2	+ Diritti di segreteria	2.562.188,76
A3	+ Contributi trasferimenti e altre entrate	1.201.680,65
	- Contributi da Fondo perequativo per progetti	427.395,18
	- Contributi da Fondo perequativo per equilibrio economico	
	- Contributi dalle Regioni e dagli Enti locali per attività promozionale	
	- Contributi dalle Regioni e dagli Enti locali per investimenti	
	- Contributi progetti e attività promozionale	
A4	+ Proventi da gestione di beni e servizi	46.710,12
A5	+ Variazione delle rimanenze	-265,37
	TOTALE	8.763.948,27

ONERI STRUTTURALI

IMPORTO

B6	+ Personale	2.731.150,04
B7	+ Funzionamento	2.315.066,81
B9	+ Ammortamenti e accantonamenti	2.105.370,76
	- Quota Accantonamento al Fondo svalutazione crediti Diritto annuale riferita alle maggiorazioni 20% e 50%, di cui alla lett. c	231.527,80
	- Accantonamenti ai Fondi rischi e oneri, di cui alla lett. d	
	TOTALE	6.920.059,81

INDICE DI EQUILIBRIO STRUTTURALE

Proventi strutturali - Oneri strutturali (1.843.888,46)

21,04 %

Proventi strutturali (8.763.948,27)



Il Presidente specifica ulteriormente, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del Decreto in relazione al “rispetto del limite finanziario di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75”, che l'importo dell'indennità di posizione di cui sopra rispetta tale limite finanziario, e che con successivo provvedimento sarà deliberata la quantificazione complessiva del fondo destinato alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale e della dirigenza, nel rispetto della presente decisione e del richiamato limite finanziario di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Rammenta infine che, sempre ai sensi di quanto disposto dal Decreto, qualora vengano a determinarsi, in costanza di incarico, condizioni di squilibrio strutturale del bilancio, la Giunta provvederà a rivedere senza indugio i termini dell'accordo individuale sottostante all'incarico di Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata, da sottoscrivere con l'interessato in sostituzione del precedente accordo nonché che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Decreto stesso, la verifica della permanenza dei requisiti dell'Ente all'interno della relativa fascia di cui all'art. 2 verrà svolta alla scadenza dell'incarico del Segretario Generale e, comunque, non oltre il termine di quattro anni dalla nomina, al fine di determinare l'eventuale adeguamento del trattamento economico corrispondente.

LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- Michele SOMMA	Settore Industria	
	Presidente	presente
- Fausto DE MARE	Settore Commercio	presente
- Rocco DI GIUSEPPE	Settore Industria	assente
- Angela MARTINO	Settore Commercio	presente
- Rodolfo ORANGES	Settore Artigianato	presente
- Antonio PESSOLANI	Settore Agricoltura	presente

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*” e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell'art. 15 ove si prevede che le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti all'atto dell'assunzione della presente deliberazione n. 5 consiglieri, rispetto a n. 6 consiglieri attualmente in carica);

VISTO lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato con deliberazione del Consiglio n. 8 del 17 dicembre 2018, come modificato con successive



delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n. 3 del 29 marzo 2024;

UDITA l'ampia e dettagliata relazione del Presidente;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*”;
- l'art. 14, comma 6, della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i., che attribuisce alla Giunta la competenza all'adozione di ogni altro atto per l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dalla stessa legge e dallo statuto che non rientri nelle competenze riservate dalla legge o dallo Statuto al Consiglio o al Presidente;
- l'art. 20 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, e s.m.i., che prevede e disciplina la figura del Segretario Generale delle Camere di commercio;
- il comma 3 del citato art. 20 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, e ss.mm.ii. che, in particolare, prevede che “... *Il relativo contratto individuale è sottoscritto dal Presidente della camera di commercio ed in esso il trattamento economico corrispondente all'incarico, fermo restando il limite retributivo di cui all'articolo 23-ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni, è definito nell'ambito delle fasce economiche e dei criteri di applicazione individuati con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita l'Unioncamere, in conformità con le disposizioni di cui al contratto collettivo nazionale applicabile ai dirigenti delle camere di commercio*”;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Area della Dirigenza Funzioni Locali e, in particolare, l'art. 42 del vigente CCNL 16/07/2024 che prevede i criteri di differenziazione della retribuzione di posizione;

RICHIAMATI altresì:

- la propria delibera n. 8 del 28 gennaio 2025 avente ad oggetto “*Selezione per la designazione e la nomina del Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata - Provvedimenti*”;



- la propria delibera n. 25 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto “*Procedura comparativa per la designazione del Segretario Generale - Approvazione lavori della commissione di valutazione, designazione e provvedimenti conseguenti*”;
- il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 29/05/2025 acquisito dalla Camera al prot. 19786 del 05/06/2025 con cui il Dr. Patrick Suglia è stato nominato Segretario Generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell’art. 4 del provvedimento richiamato, tale incarico ha la durata di quattro anni, decorrenti dal quinto giorno dalla data di notifica del Decreto;
- la notifica è avvenuta in data 05/06/2025;
- la decorrenza dell’incarico è conseguentemente fissata al 10/06/2025;

DATO ATTO altresì che, a norma del richiamato comma 3 dell’art. 20 della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, e ss.mm.ii., è necessario stipulare il relativo contratto individuale, sottoscritto dal Presidente della Camera di commercio e, in esso, richiamare il trattamento economico corrispondente all’incarico;

VISTO il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13/07/2022, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione (d’ora in avanti definito “Decreto”), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28/09/2022, avente ad oggetto “*Criteri di applicazione e determinazione delle fasce economiche per il trattamento economico corrispondente all’incarico di segretario generale delle camere di commercio*”;

DATO ATTO che il Decreto, all’art. 4 comma 1, prevede espressamente che “*L’individuazione delle fasce economiche e i criteri di determinazione del trattamento economico riconosciuto ai segretari generali delle camere di commercio ai sensi degli articoli 2 e 3 si applicano agli incarichi conferiti successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto*” e quindi, nel caso della Camera di commercio della Basilicata, all’incarico di cui trattasi;

VISTO l’art. 2 del Decreto, che prevede che “*I livelli di complessità attribuibili a ciascuna camera di commercio sono determinati attraverso la misurazione di variabili riferite al 31 dicembre dell’anno precedente, o, qualora non disponibili, all’ultimo anno disponibile della relativa fonte, desunte dai bilanci o comunque da fonti certificate e idonee a rappresentare sia fattori endogeni, riferiti all’articolazione strutturale dell’ente camerale, sia fattori esogeni, di cui al contesto istituzionale ed economico di riferimento nell’ambito del quale la camera di commercio si trova ad operare*”, e che “*Le variabili ed i relativi fattori sono individuati nell’allegato 1 «Tabella 1» che costituisce parte integrante del presente decreto*”;



PRESO ATTO che, estrapolati dalle fonti previste i valori dei fattori endogeni ed esogeni di cui all'allegato 1 «Tabella 1» del Decreto relativi alla Camera di commercio della Basilicata, l'applicazione dei criteri evidenziati con riferimento ai valori registrati al 31/12/2024 determina un valore complessivo pari a 6, rientrante nel livello di complessità "Iniziale", con riconoscimento di un'indennità di posizione per l'incarico di Segretario Generale fino ad un massimo di € 85.000,00 come si evince dalla tabella esplicativa inserita nelle premesse, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 3 comma 1 del Decreto, che prevede che *“Ciascuna camera di commercio, nel determinare l'importo della retribuzione di posizione del segretario generale all'interno della fascia economica individuata ai sensi dell'art. 2, ferma restando la verifica di sostenibilità economica di cui al comma 2 del presente articolo nonché il rispetto del limite finanziario di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, tiene conto dell'incidenza dei fattori strategici di cui all'allegato 1 «Tabella 1», correlati all'entità ed alla diversificazione dell'impegno richiesto al segretario generale, nel periodo di durata dell'incarico, per l'attuazione del programma strategico definito dagli organi di indirizzo politico della camera stessa, anche nelle sue interrelazioni con il contesto locale e, conseguentemente, alla tipologia e al livello degli esiti finali che tale attuazione dovrà assicurare”*;

RICHIAMATI a tal fine:

- la deliberazione del Consiglio n. 15 del 30 ottobre 2024 in materia di programmazione di mandato, pluriennale ed annuale avente ad oggetto: “Predisposizione programma pluriennale 2025-2029 e Relazione previsionale e programmatica 2025”;
- il Preventivo Economico 2025 predisposto con provvedimento di Giunta n. 95 del 25 novembre 2024 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 17 del 19 dicembre 2024;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (“PIAO”) 2025/2027 adottato dalla Giunta con provvedimento n. 6 del 28 gennaio 2025;

RITENUTO, dopo ampia discussione, di condividere la relazione del Presidente con particolare riferimento alla valutazione circa l'entità e la diversificazione dell'impegno richiesto al Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata, unite alle peculiarità gestionali proprie dell'Ente, di recente costituzione ed articolato in tre sedi, ognuna con propri aspetti organizzativi e gestionali da ricondurre a unità e ad una necessaria ed essenziale visione complessiva, tali da far propendere per la determinazione della retribuzione di posizione massima (pari a € 85.000,00) nell'ambito della fascia economica individuata, anche tenendo conto dei valori molto vicini al livello di complessità successivo, definito “Intermedio”;



VALUTATO altresì che, a livello macro organizzativo, il Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata assume in prima persona compiti e responsabilità di particolare complessità poiché, in aggiunta alle funzioni istituzionali di vertice dell'Amministrazione e di coordinamento dell'attività dell'Ente nel suo complesso riconosciutegli dall'art. 20 della legge 580/199 e ss.mm.ii., non solo sovrintende all'attività dei Dirigenti ma è direttamente titolare di un'Area dirigenziale e regge, ad interim, un'altra Area assumendo quindi la direzione e le afferenti responsabilità di due delle tre Aree in cui è strutturata l'organizzazione dell'Ente;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata, proprio in quanto svolgente funzioni di Dirigente di due Aree, è titolare di una serie di incarichi collegati al perseguimento di ulteriori obiettivi descritti dai documenti di programmazione e, in particolare, dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (“PIAO”) 2025/2027;

RITENUTO pertanto, tenuto conto dell'applicazione dei criteri così come definiti dal Decreto in oggetto e considerato l'impegno che al Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata sarà richiesto dal quadro programmatico strategico approvato, di fare propria la proposta del Presidente di determinare in € 85.000,00 l'indennità di posizione, da indicare nell'accordo individuale, con la decorrenza indicata all'art. 4 del Decreto di nomina del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (quinto giorno dalla data di notifica del Decreto stesso, avvenuta in data 05/06/2025, quindi 10/06/2025);

VISTO l'art. 3 comma 2 del Decreto, che prevede che *“La capacità di sostenere la spesa relativa all'importo della retribuzione di posizione così determinato, previa verifica comunque dell'insussistenza di squilibri strutturali nel bilancio che possano provocare il dissesto finanziario per la durata dell'incarico, viene determinata e monitorata dalla singola camera di commercio attraverso l'elaborazione di un indice di equilibrio strutturale idoneo a misurare la capacità dell'ente di far fronte agli oneri strutturali con i proventi strutturali”*;

PRESO ATTO che l'indice di equilibrio strutturale di cui sopra, calcolato rapportando la differenza tra proventi strutturali e oneri strutturali ai proventi strutturali, così come descritto analiticamente nell'allegato 3 «Tabella 3» del Decreto, relativamente alla Camera di commercio della Basilicata, si attesta al 21,04 %, e che quindi, in base al comma 4 dell'art. 3 del Decreto, la condizione di equilibrio strutturale è pienamente soddisfatta risultando tale indice notevolmente superiore al limite minimo dell'1%, quindi espressione di piena solidità economico finanziaria dell'Ente;

DATO ATTO che, sempre ai sensi di quanto disposto dal Decreto, qualora vengano a determinarsi, in costanza di incarico, condizioni di squilibrio strutturale del bilancio, la Giunta provvederà a rivedere senza indugio i termini dell'accordo individuale sottostante all'incarico di Segretario Generale della Camera di commercio



della Basilicata, da sottoscrivere con l'interessato in sostituzione del precedente accordo nonché che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del Decreto stesso, la verifica della permanenza dei requisiti dell'Ente all'interno della relativa fascia di cui all'art. 2 verrà svolta alla scadenza dell'incarico del Segretario Generale e, comunque, non oltre il termine di quattro anni dalla nomina, al fine di determinare l'eventuale adeguamento del trattamento economico corrispondente;

DATO ATTO altresì che il trattamento economico accessorio del Segretario Generale si compone, oltreché della retribuzione di posizione, anche della retribuzione di risultato, nel rispetto del limite finanziario di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e delle risorse del fondo destinate dall'Ente al trattamento economico accessorio, secondo le previsioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro dell'Area della Dirigenza Funzioni Locali e sulla base delle decisioni delle Giunte camerali;

RITENUTO pertanto di rinviare a successivi provvedimenti la quantificazione complessiva del fondo destinato alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale e della dirigenza, nel rispetto della presente decisione e del limite finanziario di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Dopo ampio ed approfondito dibattito;

Ad unanimità di voti dei presenti, con votazione nominale

DELIBERA

1. di approvare la misurazione del livello di complessità della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata attraverso le variabili di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13/07/2022, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28/09/2022, alla data del 31/12/2024, come da tabella esplicativa inserita nelle premesse, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare, in base alle considerazioni svolte dal Presidente nelle premesse, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e pienamente condivise dalla Giunta, in € 85.000,00 il valore e l'importo della retribuzione di posizione del Segretario Generale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata;
3. di incaricare il Presidente di stipulare apposito contratto individuale di lavoro con il Segretario Generale nominato Dr. Patrick Suglia, applicando il



trattamento economico di cui al punto precedente con la decorrenza indicata all'art. 4 del Decreto di nomina del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (quinto giorno dalla data di notifica del Decreto stesso, avvenuta in data 05/06/2025, quindi 10/06/2025);

4. di rinviare a successivi provvedimenti la quantificazione complessiva del fondo destinato alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato del Segretario Generale e della Dirigenza, nel rispetto della presente decisione e del limite finanziario di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
5. di dare atto che la verifica della permanenza dei requisiti dell'Ente all'interno della relativa fascia di cui al punto 1. verrà svolta alla scadenza dell'incarico del Segretario Generale e, comunque, non oltre il termine di quattro anni dalla nomina, al fine di determinare l'eventuale adeguamento del trattamento economico corrispondente;
6. di approvare l'elaborazione dell'indice di equilibrio strutturale della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata attraverso le variabili di cui al Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 13/07/2022, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28/09/2022, alla data del 31/12/2024, in ossequio alle indicazioni normative del Decreto medesimo, come da tabella esplicativa inserita nelle premesse, le quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. di dare atto che, qualora vengano a determinarsi, in costanza di incarico, condizioni di squilibrio strutturale del bilancio, la Giunta provvederà a rivedere senza indugio i termini dell'accordo individuale sottostante all'incarico di Segretario Generale della Camera di commercio della Basilicata, da sottoscrivere con l'interessato in sostituzione del precedente accordo.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l'originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata. L'indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell'atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993.